



Innovation in Science Education - Turning Kids on to Science

Come passare da un insegnamento delle scienze che offre risposte a uno che stimola domande?

Il progetto Europeo 'kidsINNscience', al quale l'Università "Roma Tre" ha partecipato in rappresentanza dell'Italia, in collaborazione con altri sette Paesi europei (Austria, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svizzera) e due latino americani (Brasile e Messico), ha coinvolto dal 2010 ad oggi oltre duecento docenti di scuole elementari, medie e superiori dei dieci Paesi partner con l'obiettivo di identificare e promuovere approcci innovativi all'insegnamento /apprendimento delle Scienze e della Tecnologia. Alcune delle 'pratiche innovative' proposte dagli altri paesi sono state sperimentate in Italia per due anni in diverse scuole della Provincia di Roma.

L'incontro, a carattere nazionale, che proponiamo agli insegnanti e ricercatori interessati, prevede di ricostruire assieme le esperienze realizzate, di riflettere sulle caratteristiche di 'qualità' che un'innovazione nell'insegnamento scientifico dovrebbe avere, di discutere assieme le possibili risposte alle domande che ci hanno accompagnato durante questi anni:

- Che cosa consideriamo innovativo nell'insegnamento/apprendimento delle scienze?
- Quale 'didattica laboratoriale' è praticabile con i migliori risultati nelle nostre scuole?
- Una didattica basata sull'Inquiry Based Learning è veramente adatta a tutti? Quali i risultati in termini di inclusività e di differenze di genere?

L'incontro, avrà luogo **sabato 4 maggio 2013**, presso la Scuola Primaria 'Giacomo Leopardi', via Parco della Vittoria, 30, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 secondo il programma allegato. Ha dato conferma di partecipazione il prof. Luigi Berlinguer, quale Presidente del Gruppo di lavoro interministeriale per la Diffusione della Cultura Scientifica.







Alcuni dei laboratori riprenderanno le tematiche già trattate durante il precedente incontro svolto presso il CIDI di Roma il 21 Febbraio 2013, per estenderle; altri laboratori tratteranno tematiche nuove (come 'miscugli e liquidi strani', e 'scienza e teatro'). Rivolto a tutti sarà il laboratorio proposto dalla Prof.ssa Gambini dell'Università di Milano: "Le patate non crescono sugli alberi". I laboratori sono aperti a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, in una prospettiva di curricolo verticale.











Programma

9:30 – 9:45	Iscrizione alla giornata e distribuzione del materiale per i lavori dei gruppi.
9:45 – 10:30	Saluti della Dirigente Prof.ssa Costetti e intervento del Prof. Berlinguer.
10:30 – 11:00	Introduzione al progetto KIS e strutturazione dei lavori, Prof. Torracca e Mayer.
11:30 – 13:30	Laboratori condotti dagli insegnanti KIS. Imparare a porsi domande e a cercare
	risposte: una sfida 'scientifica' ad alunni e insegnanti.
13:30 – 14:30	Buffet
14:30 – 16:00	Lavoro collettivo e in gruppi, guidato da Annastella Gambini sul tema 'Le patate
	non crescono sugli alberi'. Diversità biologica e diversità culturale. Come una
	proposta didattica può esser adattata a diversi livelli e per diversi obiettivi.
16:00 – 17:30	Discussione in plenaria: caratteristiche e problematiche di una didattica labora-
	toriale. Chiusura dei lavori e consegna dei certificati.

Il buffet sarà offerto ai primi 50 iscritti; chi vorrà usufruire del buffet quando il numero sarà superato dovrà prenotarlo e pagare al momento dell'iscrizione la quota di 12 euro.

In occasione dell'incontro verranno distribuiti due 'quaderni' contenenti alcuni materiali prodotti per il progetto KIS: schede di presentazione delle innovazioni sviluppate nei dieci Paesi partner e articoli degli insegnanti che hanno partecipato al progetto.

Le iscrizioni dovranno arrivare prima del 30 Aprile al seguente indirizzo mail:

kisleopardi@gmail.com

Mettendo come oggetto **evento KIS 4 Maggio** e indicando, nel testo: nome e cognome; ente di appartenenza; posizione professionale (ad es. insegnante di scienze alle medie); e-mail; preferenza per tematica/livello di scolarità, così da pemettere una efficace organizzazione dei laboratori.

I temi dei laboratori saranno:

Chiedersi perché 1° (fiamme e combustione); Chiedersi perché 2° (miscugli e liquidi strani); Energie rinnovabili e forni solari; Scienza e teatro; Chimica in cucina.

Il MIUR ha riconosciuto l'incontro come attività di formazione in servizio. Sarà consegnato l'attestato di partecipazione.





